

## **CIANS – Coordinamento istituzioni Afam non statali CODICE ETICO**

### **PREMESSA**

Il Codice Etico è un documento che intende raccogliere al suo interno l'insieme di regole sociali e morali che il Cians - Coordinamento istituzioni Afam non statali sente di voler applicare e seguire. Esso non è obbligatorio né vincolante ai sensi di legge, ma ha lo scopo fondamentale di sottolineare e ricordare a tutti gli associati e agli stakeholder quali sono i valori e le regole generali che hanno contraddistinto il Cians dalla sua nascita e che ne segnano l'operatività.

Il Codice etico Cians (CEC) è formulato sulla base dello Statuto dell'associazione, costituita:

- a) per promuovere lo spirito di mutua aggregazione e collaborazione tra le Istituzioni formative private accreditate nell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (Afam);
- b) per valorizzare l'unione tra Istituzioni non statali, potendo rappresentare le stesse, unite, innanzi ad altri soggetti in genere, sia pubblici che privati, offrendo loro un solo interlocutore ed una efficace rappresentanza ad ogni livello territoriale e settoriale e in tutte le sedi di interlocuzione esterna;
- c) per proporsi come organo consultivo nei confronti delle Istituzioni e delle Autorità dello Stato e, in particolare, dei Ministeri competenti formulando valutazioni e proposte di provvedimenti, anche legislativi, diretti al migliore ordinamento didattico e di ricerca dell'Afam.

Il Codice Etico Cians (CEC) dal punto di vista normativo fa riferimento:

- allo Statuto dell'associazione;
- alle disposizioni normative del comparto Afam;
- alla Legge 21 dicembre 1999, n. 508 recante "Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati";
- al Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132 recante "Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508";
- agli Standard e Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità nello Spazio europeo dell'istruzione superiore (Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area – ESG 2015).

## **FINALITÀ**

Il Cians, sulla base dei principi statutari e per i valori rappresentati dalle istituzioni che ne fanno parte, nel rispetto delle norme che regolamentano le pari opportunità, il riconoscimento della pari dignità, nell'osservanza dei diritti inviolabili della persona, consapevole dell'importante funzione sociale svolta, intende attuare i principi su cui si fonda l'attività didattica, la ricerca scientifica, la produzione artistica e la terza missione, in un contesto di uguaglianza, equità, riservatezza, tutela della persona e dell'ambiente, onestà, imparzialità e trasparenza, al fine di generare percorsi di alta formazione artistica che tendano all'eccellenza.

Il Cians, nel proprio operato, si ispira a valori di onestà e correttezza, con particolare riferimento alla rigorosa osservanza della legge, al rispetto della concorrenza leale e degli interessi legittimi di tutte le parti con cui intrattiene rapporti e in particolare dei beneficiari delle azioni gestionali. L'integrità morale è un dovere costante di tutti i coloro che operano in nome e per conto del Cians.

Il Codice Etico Cians è l'insieme dei valori cui devono ispirarsi il presidente, il consiglio direttivo, l'assemblea dei soci, i consulenti esterni e gli stakeholder. Il Cians richiede ai propri associati, nell'adempimento dei rispettivi doveri in relazione ai ruoli e alle responsabilità assunte sia individualmente, sia nell'ambito di organi collegiali, di rispettare, proteggere e promuovere i valori cardine delle istituzioni Afam. Il Cians si riconosce nei valori custoditi nella Costituzione della Repubblica Italiana, specialmente per quanto attiene allo sviluppo della cultura e dell'arte.

Il Codice Etico Cians è strumento preventivo rispetto a qualsiasi condotta che:

- discrimini o leda la dignità della persona nel suo ambiente di studio o di lavoro ovvero sacrifichi il principio delle pari opportunità;
- sacrifichi il merito per assecondare aspettative o interessi personali;
- faccia valere raccomandazioni in sede di esami, giudizi e valutazioni comparative di qualsiasi natura;
- si sottragga al confronto o all'emulazione con i criteri di qualità, valutazione e giudizio accreditati in standard nazionali o internazionali elaborati ed utilizzabili nelle accademie e istituti che neghi favoritismi e depotismi.

## **SISTEMA DEI VALORI DI BASE**

Tutte le azioni ed i comportamenti tenuti e seguiti dai destinatari del CEC nello svolgimento delle attività inerenti all'esercizio delle funzioni di propria competenza e responsabilità, devono essere improntati ai seguenti valori: responsabilità, rispetto, integrità.

**RESPONSABILITÀ:** il Cians si impegna ad adottare una condotta corretta, leale e trasparente, nel rispetto delle leggi, delle regole e del buon senso, così da contribuire al raggiungimento di un'etica condivisa.

**RISPETTO:** il Cians crede nel rispetto delle persone, in riferimento alle loro idee, al loro contributo artistico e professionale e alle loro esigenze, nella convinzione che il rispetto si manifesti in un agire attivo e conforme ai diritti umani e nella promozione di pari opportunità nell'ambito professionale.

**INTEGRITÀ:** il Cians valorizza e promuove il rispetto delle leggi e delle regole, i principi di lealtà, correttezza e trasparenza, l'osservanza della dignità delle cose, delle persone, delle istituzioni e dell'ambiente.

### **REGOLE GENERALI DI CONDOTTA**

1-Tutti i componenti del Cians hanno diritto ad essere trattati con spirito di comprensione ed eguale rispetto e considerazione ed a non essere ingiustamente discriminati, direttamente o indirettamente, in ragione di uno o più fattori, inclusi la religione, il genere, l'orientamento sessuale, la coscienza e le convinzioni personali, l'aspetto fisico e il colore della pelle, la lingua, le origini etniche o sociali, la cittadinanza, le condizioni personali e di salute, la gravidanza, le scelte familiari, l'età.

2-Sussiste discriminazione diretta quando una persona è trattata meno favorevolmente di quanto sia, sia stata o sarebbe trattata un'altra in situazione analoga.

3-Sussiste discriminazione indiretta quando una disposizione, un criterio o una prassi apparentemente neutri possono mettere in una posizione di svantaggio categorie di persone o una singola persona.

4-Allo scopo di assicurare completa parità nei diversi aspetti della vita associativa, il principio di non discriminazione non osta al mantenimento o all'adozione di misure specifiche dirette ad evitare o compensare svantaggi correlati a uno qualunque dei motivi di cui al primo punto.

Il Cians rifiuta comportamenti discriminatori o vessatori abituali e protratti nel tempo che si sostanziano in forme di persecuzione psicologica o violenza morale tali da determinare un degrado delle condizioni di lavoro, ovvero idonei a compromettere la salute, la professionalità, l'esistenza o la dignità.

Il Cians rigetta ogni forma di pregiudizio sociale, ogni molestia o fastidio, ogni prassi stigmatizzante, degradante o umiliante, ossia l'idea di supremazia o superiorità morale di un gruppo rispetto ad un altro.

Il Cians incoraggia le iniziative volte a proteggere e valorizzare le categorie svantaggiate, la diversità individuale e quella culturale.

Il Cians non tollera fastidi di natura sessuale, intesi come condotte discriminatorie, lesive del personale senso di dignità umana ed assicura alle vittime una sollecita protezione libera dal pregiudizio.

Il Cians promuove la creazione di un ambiente sociale caratterizzato da un forte senso di integrità etica, nella ferma convinzione che ciò possa contribuire in modo decisivo all'efficacia delle attività.

Il Cians si impegna alla creazione di un ambiente che favorisce l'ideale di libertà e autonomia individuale, inteso come necessario presupposto alla qualità della ricerca e dell'insegnamento, alle professionalità, alla più ampia ricerca ed esplorazione intellettuale ed al perseguimento della conoscenza.

Il Cians si impegna ad utilizzare le risorse economiche a propria disposizione in maniera responsabile e diligente, in modo da poter giustificare le spese sostenute e produrre idonea documentazione e/o rendiconto.

Le istituzioni iscritte al Cians sono tenute a mantenere una condotta collaborativa nei confronti delle decisioni assunte di carattere organizzativo poste in essere ai fini dell'efficienza, equità, imparzialità e trasparenza da parte degli organi direttivi.

Le istituzioni iscritte al Cians sono tenute a rispettarne il buon nome e a non recare danno alla reputazione del Coordinamento.

Le istituzioni iscritte al Cians sono tenute ad utilizzare il logo del Coordinamento senza deturparne la reputazione.

Le istituzioni iscritte al Cians sono tenute a rispettare la riservatezza di persone od enti di cui il Cians detiene informazioni protette, facendone un uso conforme ai doveri d'ufficio ed alle regole in materia di privacy.

#### **DISPOSIZIONI ATTUATIVE E FINALI**

È dovere delle istituzioni Cians:

- a) prendere visione del CEC;
- b) familiarizzare con gli standard di condotta custoditi nel CEC;
- c) rivolgersi alla Commissione etica di cui al punto successivo per la corretta applicazione del CEC;
- d) osservare il CEC, segnalando prontamente alla Commissione etica le condotte di dubbia conformità. Nel rispetto della disciplina civile, penale ed amministrativa, l'accertata violazione del presente Codice può costituire motivo di ammonizioni e di sanzioni disciplinari da parte degli organi competenti.

La Commissione etica:

- a) ha funzioni consultive, di monitoraggio e ricerca, di indagine e di controllo in merito all'attuazione e al rispetto delle norme del CEC;

- b) favorisce, ove possibile, la composizione amichevole delle eventuali controversie tra le parti in causa;
- c) può proporre agli organi competenti l'azione disciplinare nei confronti degli inadempienti;
- d) sottopone agli organi competenti proposte di revisione o di integrazione del CEC.

Gli atti della Commissione etica devono essere motivati.

La Commissione etica è nominata con provvedimento del presidente Cians ed è composta da un membro del consiglio direttivo e da tre rappresentanti dell'assemblea dei soci. Nella prima seduta, la Commissione etica nomina il proprio presidente. La scadenza del mandato dei componenti della Commissione etica è di tre anni.

I procedimenti dinanzi alla Commissione etica possono essere attivati:

- a) su segnalazione di chiunque vi abbia interesse;
- b) d'ufficio, per iniziativa della stessa Commissione.

In caso di manifesta infondatezza, al sommario esame della segnalazione, la Commissione etica provvede alla immediata archiviazione, dandone avviso all'istante. Analogamente, procede all'immediata archiviazione nel caso in cui, aperto il procedimento d'ufficio, risulti, al sommario esame, manifestamente insussistente la violazione di norme comportamentali. All'archiviazione si procede, nell'uno e nell'altro caso, nel termine perentorio di trenta giorni dalla segnalazione o dell'apertura del procedimento d'ufficio; decorso il termine non è consentito adottare alcuna altra decisione in relazione alle specifiche circostanze ed il procedimento si intende comunque concluso per archiviazione.

Se sussiste il ragionevole dubbio di una violazione di una norma comportamentale, la Commissione etica fissa, entro il termine massimo per l'archiviazione, la seduta di trattazione da tenersi entro l'ulteriore termine non superiore a trenta giorni, dandone avviso al componente dell'associazione cui è ascritta la violazione della norma comportamentale. Il componente dell'associazione sottoposto alla valutazione comportamentale, che viene in ogni caso sentito, ha facoltà di farsi assistere da un collega e può presentare per iscritto memorie. La contestazione dell'addebito comportamentale, da comunicarsi all'interessato almeno cinque giorni prima della seduta di trattazione, deve essere chiara e precisa, sia con riferimento al comportamento addebitato, sia con riferimento alla norma di comportamento richiamata a fondamento dell'addebito, sia con riferimento alla natura semplice, reiterata o

grave della violazione della norma comportamentale. Il procedimento si svolge senza particolari formalità, nel rispetto del diritto di difesa e del principio del contraddittorio ed è coperto da riservatezza.

La Commissione etica favorisce la leale collaborazione tra i componenti dell'associazione e la loro conciliazione nel rispetto delle norme del Codice etico. Può sospendere per un tempo determinato il procedimento se il componente dell'associazione, cui è ascritta la violazione comportamentale, si impegna ad un comportamento operoso idoneo a rimuoverne gli effetti; se l'impegno è adempiuto, il procedimento è archiviato. Ove non ricorrano le condizioni per la sospensione del procedimento e sempre nei casi di accertata violazione del presente Codice, la Commissione etica propone agli organi competenti l'azione disciplinare nei confronti del soggetto sottoposto alla valutazione comportamentale.

#### **STATO ANNUALE DELL'ATTUAZIONE COMPLESSIVA DEL CODICE ETICO**

Alla fine di ogni anno sociale, sulla base delle segnalazioni pervenute, il presidente del Cians o un suo delegato redige una relazione sullo stato di attuazione del CEC, evidenziandone tipologie e circostanze di mancata applicazione e formulando all'assemblea dei soci proposte di integrazione o modifica.

Il CEC entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla data della sua pubblicazione sul sito [www.ciansedu.it](http://www.ciansedu.it). Una copia del CEC è inviata al Segretariato generale del Ministero dell'università e della ricerca e all'Anvur.

#### **REVISIONE DEL CODICE ETICO**

Entro due anni dall'entrata in vigore del CEC e laddove nel corso del tempo se ne ravvisasse l'indispensabilità e l'opportunità, si procederà ad una revisione per apportare le eventuali modifiche che l'esperienza avrà suggerito come necessarie, ovvero che si rendessero utili per l'entrata in vigore di nuove normative nazionali, che, a vario titolo, potrebbero incidere sull'adeguatezza ed attualità del presente Codice etico.